



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità**  
**Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti**  
**Servizio 7° - Politiche urbane e abitative**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l'articolo 11;
- Visto** il D.P. Reg n. 701 del 16/02/2018 con il quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo;
- Vista** la nota prot. n. 40595 del 30/07/2019 con la quale il Dott. Calogero Franco Fazio accetta il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio VII “Politiche Urbane e Abitative” del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Vista** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021”;

- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** l'Asse VI “Sviluppo urbano sostenibile” del PO FESR 2007/2013 Sicilia ed in particolare l'Obiettivo Operativo 6.2.1 “Realizzazione di interventi di rinnovamento urbano per l'insediamento di poli di sviluppo e servizi” e la relativa Linea di intervento 6.2.1.1;
- Visto** il D.D.G. n. 2795 del 09/11/2010 registrato alla Corte dei conti in data 06/12/2010 reg. n. 1 fg. 126 con il quale è stata approvata la prima versione della pista di controllo relativa alla Linea di Intervento 6.2.1.1 del PO FESR 2007 - 2013;
- Visto** l'Allegato 1 dell'avviso pubblico pubblicato sulla GURS nr. 8 del 19.02.2010 per l'attuazione territoriale dell'Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” nel quale è riportata per la linea di intervento 6.2.1.1. la somma di € 17.379.560,00 quale risorsa finanziaria disponibile per i piani integrati (quota pubblica);
- Visto** il D.D.G. nr. 09/S7 del 16/01/2012 registrato alla Corte dei Conti in data 12/03/2012 reg. n. 1 fg n. 10 con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito della seconda finestra – seconda fase dell'Avviso Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile – linea di intervento 6.2.1.1” di cui è stata data comunicazione sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità;
- Visto** la delibera di Giunta Regionale n. 63 del 07/02/2013 con la quale è stato approvato il documento recante l'ultima proposta di rimodulazione del PO FESR 2007/2013 in seguito all'adesione della Regione Siciliana al Piano di Azione e Coesione (PAC) terza fase;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 258 del 17/07/2013 con la quale è stato adottato il PO FESR 2007/2013 rimodulato in attuazione del Piano di Azione e Coesione terza fase, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2013) 4224 del 05/07/2013;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 259 del 17/07/2013 con la quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 con individuazione dei Dipartimenti regionali responsabili e dei rispetti Obiettivi Operativi;
- Vista** la delibera di Giunta regionale n. 280 del 06/08/2013 con la quale le linee di intervento del PO FESR 2007/2013 sono state oggetto di una rimodulazione al fine di dare il via ad una serie di iniziative di accelerazione della spesa e definire il nuovo quadro finanziario di riparto del PO FESR e del Piano di Salvaguardia del PAC;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 323 del 26/09/2013 “Asse VI – Obiettivi Operativi 6.1.1, 6.1.2, 6.2.2 – rimodulazione e scorrimento graduatorie – PAC terza fase” con la quale si è provveduto alla rimodulazione e all'avvio dello scorrimento delle graduatorie relative agli obiettivi precedenti secondo le dotazioni finanziarie ripartite;
- Visto** il D.D.G. n. 2976 del 20/11/2013 registrato alla Corte dei Conti in data 16/01/2014 reg. 1 fg 5 con il quale, in osservanza della delibera di G.R. n. 323/2013 sopra citata, si è dato luogo allo scorrimento delle graduatorie approvate con il D.D.G. n. 7 16/02/2012 per l'Obiettivo operativo 6.1.1., con D.D.G. n. 9 del 16/01/2012 per l'Obiettivo operativo 6.2.1;
- Visto** il D.D.G. n. 2205 del 17/09/2014 registrato dalla Corte dei Conti in data 31/10/2014 reg. 1 fg 80 con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori “*per la riqualificazione sostenibile del centro abitato di Fornazzo, per realizzare il centro servizi per gli artigiani locali adibiti alla lavorazione del legno con annesso ecomuseo del castagno pregiato dell'Etna*” del Comune di Milo (CT) per un importo complessivo di € 1.270.035,70 a valere sul PO FESR 2007/2013 obiettivo 6.2.1. e si autorizza l'Amministrazione Comunale a procedere al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori;
- Visto** il D.R.S. n. 1100 del 21/05/2015 vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità al n. 16, scheda n. 24 in data 01/06/2015 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.038.854,54 sul capitolo 672438 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto all'impresa D&G costruzioni s.r.l. avente sede in Ragalna (CT);
- Visto** il D.D.G. n. 2751 del 11/11/2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 21/11/2016 reg. n. 1 foglio n. 66 con il quale la somma di € 538.856,54, già eliminata a seguito di riaccertamento

- sull'impegno n. 16/2015 capitolo 672438 di cui ai fondi del PO FESR 2007/2013, è imputata al PAC Sicilia III Fase sul capitolo 672457 per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- Considerato** che con Decisione C(2015) 2771 final del 30/4/2015 la Commissione Europea, modificando la Decisione C(2013) 1573, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- Vista** la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 9/3/2016 "*Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici*";
- Visto** lo stato finale dei lavori di che trattasi del 22/11/2016 che ammontano ad € 624.138,41, firmato con riserva dall'appaltatore, per un importo da corrispondere a quest'ultimo pari ad € 561.724,57 al netto della penale applicata pari ad € 62.413,84;
- Visto** il certificato di regolare esecuzione del 23/11/2016 a firma della D.L., attestante che i lavori sono collaudabili per un importo finale di lavori realizzati da corrispondere all'appaltatore pari ad € 561.724,57 al netto della penale applicata pari ad € 62.413,84;
- Vista** la determinazione n. 141 del 25/11/2016 del Responsabile Area Tecnica III del Comune di Milo che approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, disapplicando la penale di € 62.413,84, in accoglimento della richiesta dell'appaltatore esplicitata nelle riserve formulate nello Stato finale dei lavori sopra citato;
- Vista** la Deliberazione n. 4 del 31/01/2017 della Giunta Comunale con la quale è stata approvata la relazione conclusiva sulle attività di progetto predisposta dal RUP in cui viene attestata la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e dei servizi con quanto finanziato con il PO FESR; è stato dichiarato che il progetto finanziato è funzionante, completato e fruibile; è stata assunta la responsabilità di quanto previsto dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni e dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) in materia di informazione e pubblicità; è stato dichiarato che, ai sensi dell'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006, il progetto non è generatore di entrate; è stato assunto l'impegno alla corretta conservazione, in originale della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese fino ai tre anni successivi alla chiusura del PO: è stato approvato altresì il Quadro Economico Finale dell'intervento per un importo complessivo pari a € 828.406,23;
- Vista** la Deliberazione n. 80 del 22/05/2019 della Giunta Comunale con la quale è stato rettificato il Quadro Economico Finale (QEF) dei lavori di che trattasi, già approvato con la sopracitata Deliberazione n. 4/2017, e altresì è stato confermato quanto altro riportato in quest'ultima, per un importo complessivo di € **827.049,81** di seguito dettagliato:

#### **QUADRO ECONOMICO FINALE (QEF)**

<b>A importo dei lavori al netto del RA</b>	<b>€ 624.138,41</b>
<b>B somme a disposizione</b>	<b>€ 202.911,40</b>
b1 IVA sui lavori	€ 62.413,84
b2 competenze tecniche per DL	€ 60.298,35
b3 oneri relativi alla relazione geologica collaudi	€ 12.957,44
b5 oneri su competenze tecniche	€ 15.677,57
b6 spostamento linea Telecom	€ 2.847,16
b7 forniture per allestimenti e arredi	€ 39.932,00
b8 IVA 22% forniture per allestimenti ed arredi funzionali	€ 8.785,04
<b>Costo dell'intervento</b>	<b>€ 827.049,81</b>
Economie da ribasso asta	€ 231.181,16
Economie varie	€ 209.520,89
Somme spese non rendicontate e non certificate	€ 2.283,84

<b>COSTO TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 1.270.035,70</b>
------------------------------	-----------------------

- Vista** l'attestazione di spesa e la documentazione di rendicontazione delle somme effettivamente spese al 31/12/2015 pari ad € 497.714,16, trasmessa dal Comune di Milo (CT) con nota prot. n. 2134 del 11/04/2016, ai fini della rendicontazione della spesa;
- Considerato** che la somma spesa dal comune di Milo a valere sulla Linea di intervento 6.2.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 pari ad **€ 499.998,00, così come si evince dal Report monitoraggio pagamenti su O.A. del S.I.C.**, per i lavori di *“riqualificazione sostenibile del centro abitato di Fornazzo, per realizzare il centro servizi per gli artigiani locali adibiti alla lavorazione del legno con annesso ecomuseo del castagno pregiato dell'Etna” – comune di Milo (CT)* identificato con il CUP G88G10001820002 – Codice Operazione SI\_1\_11765, è stata parzialmente certificata dall'Autorità di Pagamento, come si evince dal Report 27 estratto dal sistema informativo Caronte, per **€ 497.714,16**;
- Vista** la nota prot. n. 249251 del 18/12/2017 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania e relativa “check list” di verifica di stabilità delle operazioni di cui all’art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 e rispetto del vincolo d’uso effettuati dall’ufficio medesimo dalla quale si evince che l’intervento risulta ultimato, in uso e coerente con la destinazione d’uso del progetto finanziato;
- Considerato** che l'economia di € 2,00 sul capitolo 672438 è stata eliminata a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2015 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 30/05/2016;
- Ritenuto** di dover determinare la quota ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013 Linea 6.2.1.1 per un importo pari ad **€ 497.714,16**;
- Ritenuto** di dover prendere atto del quadro economico finale di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 80 del 22/05/2019;
- Ritenuto** che la somma non certificata pari ad **€ 2.283,84**, risultante dalla differenza tra la somma accreditata e spesa dal Comune di Milo e la somma certificata dall'Autorità di Pagamento, deve essere accertata in entrata nel bilancio della Regione Siciliana e altresì versata dal Comune di Milo in entrata nel Bilancio della Regione Siciliana, così come previsto dall’art. 4 del sopracitato D.D.G. n. 2205/2014;
- Ai sensi** della legge e del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato

## DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione approvati con la determinazione n. 141 del 25/11/2016 del Comune di Milo, nonché del Quadro Economico Finale di spesa approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 22/05/2019 per un importo pari a **€ 827.049,81** relativo al progetto denominato *“riqualificazione sostenibile del centro abitato di Fornazzo, per realizzare il centro servizi per gli artigiani locali adibiti alla lavorazione del legno con annesso ecomuseo del castagno pregiato dell'Etna”* –del Comune di Milo (CT) di cui **€ 497.714,16** a valere sulla Linea di Intervento 6.2.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 ed € 329.335,65 a valere sui fondi PAC Sicilia III Fase, come di seguito articolato:

### QUADRO ECONOMICO FINALE (QEF)

<b>A importo dei lavori al netto del RA</b>	<b><u>€ 624.138,41</u></b>
<b>B somme a disposizione</b>	<b><u>€ 202.911,40</u></b>
b1 IVA sui lavori	€ 62.413,84
b2 competenze tecniche per DL	€ 60.298,35
b3 oneri relativi alla relazione geologica collaudi	€ 12.957,44
b5 oneri su competenze tecniche	€ 15.677,57

b6 spostamento linea Telecom	€ 2.847,16
b7 forniture per allestimenti e arredi	€ 39.932,00
b8 IVA 22% forniture per allestimenti ed arredi funzionali	€ 8.785,04
<b>Costo dell'intervento</b>	<b>€ 827.049,81</b>
Economie da ribasso asta	€ 231.181,16
Economie varie	€ 209.520,89
Somme spese non rendicontate e non certificate	€ 2.283,84
<b>COSTO TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 1.270.035,70</b>

- Art. 2** Si prende atto che il CUP attribuito all'intervento è G88G10001820002 contrariamente a quanto erroneamente riportato nei sopraccitati D.D.G. n. 2205 del 17/09/2014, D.R.S. n. 1100 del 21/05/2015 e D.D.G n. 2751 del 11/11/2016.
- Art. 3** La somma complessiva ammessa a rendicontazione dei Fondi strutturali di cui al PO FESR 2007/2013 Linea di intervento 6.2.1.1 ammonta ad **€ 497.714,16**.
- Art. 4** E' accertata un'economia e ridotto l'impegno n. 16/2015 di € 2,00 a valere sui fondi comunitari sul capitolo 672438 per l'esercizio finanziario in corso, eliminata a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2015 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 30/05/2016.
- Art. 5** E' fatto obbligo al Comune di Milo (CT) di restituire la complessiva somma di **€ 2.283,84** così come di seguito specificato:  
- quanto ad **€ 570,96** pari al 25% nel capitolo di entrata della Regione Siciliana n.7161 *“Entrate da rimborsi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazione extraregionali”*  
- quanto ad **€ 1712,88** pari al 75% nel capitolo di entrata della Regione Siciliana n.7167 *“Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extra”*.
- Art. 6** E' accertata in entrata per competenza nel Bilancio della Regione Sicilia, esercizio finanziario 2019 la complessiva somma di **€ 2.283,84** così come di seguito specificato:  
- quanto ad **€ 570,96** pari al 25% nel capitolo di entrata della Regione Siciliana n.7161 capo 18, cod. finan. € 3.05.02.03.002, *“Entrate da rimborsi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazione extraregionali”*  
- quanto ad **€ 1712,88** pari al 75% nel capitolo di entrata della Regione Siciliana n.7167 capo 18, cod. finan. € 3.05.02.03.002, *“Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extra”*.
- Art. 7** E' fatto obbligo al Comune di Milo (CT) di provvedere entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, al versamento della complessiva somma di **€ 2.283,84** secondo le modalità stabilite dall'art. 5, e di trasmettere le relative quietanze all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture Mobilità e di Trasporti. Nel caso di mancato rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti con il presente provvedimento per il versamento della somma indicata, si provvederà al recupero della somma stessa, oltre agli interessi legali, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente legislazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

**Art. 8** Con successivo provvedimento saranno accertate le somme ammesse a rendicontazione sui fondi PAC Sicilia III Fase.

**Art. 9** Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e alla Corte dei Conti, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della linea di intervento 6.2.1.1 del PO FESR 2007/2013, pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) ed infine notificato al Comune di Milo (CT).

Palermo, 06/09/2019

Il Dirigente Generale  
F.TO Dott. Fulvio Bellomo